

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Arvedo Marinelli				
39	L'Economia (Corriere della Sera)	06/11/2017	<i>EQUO COMPENSO SI ACCENDE LA BATTAGLIA (I.Trovato)</i>	2
38	Italia Oggi	23/11/2017	<i>ACCESSO AI CONFIDI ESTESO (V.Bellagamba)</i>	3
38	Italia Oggi	09/11/2017	<i>AUTUNNO CALDO PER L'ANCOT (V.Bellagamba)</i>	4
9	Il Giorno - Ed. Bergamo - Brescia	24/11/2017	<i>FALLIMENTI, DIMINUZIONE A DOPPIA CIFRA I TRIBUTARISTI E LA GESTIONE DELLA CRISI</i>	5
VIII	Il Giorno	21/11/2017	<i>ACCONTI IRPEF, LA GRANDE STANGATA A ROMA ASSEGNO DA UN MILIARDO (V.Bellagamba)</i>	6
2	Il Giorno - Ed. Lombardia	20/11/2017	<i>EREDI E TEMPI DELLA SUCCESSIONE SOTTO LALENTE DEL TRIBUNALE</i>	7
Rubrica Ancot				
34	Italia Oggi	09/11/2017	<i>SEMPLIFICAZIONE FISCALE, LUNEDI' TAVOLO DI CONFRONTO</i>	8
38	Italia Oggi	09/11/2017	<i>FORMAZIONE, A VENEZIA IL MASTER BREVE IVA (R.Voleri)</i>	9
39	Bresciaoggi	24/11/2017	<i>FORMAZIONE</i>	10
10	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	24/11/2017	<i>CONSULENTI TRIBUTARI, CORSO SUI CONTENZIOSI</i>	11
24	Il Centro	23/11/2017	<i>CITTA' SANT'ANGELO, UN CORSO DI FORMAZIONE PER TRIBUTARISTI</i>	12
	It.geosnews.com	22/11/2017	<i>PORTO SAN GIORGIO: GLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO: RAVVEDIMENTO OPEROSO, AUTOTUTELA E ADES</i>	13
	Ilgiorno.it	21/11/2017	<i>ACCONTI IRPEF, LA GRANDE STANGATA: A ROMA ASSEGNO DA UN MILIARDO</i>	14
	Le-Ultime-Notizie.eu	21/11/2017	<i>ACCONTI IRPEF, LA GRANDE STANGATA: A ROMA ASSEGNO DA UN MILIARDO</i>	16
37	La Provincia (CO)	20/11/2017	<i>LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE</i>	17
	lnazionale.it	19/11/2017	<i>ANCOT: INCONTRO FORMATIVO PER I CONSULENTI TRIBUTARI DOMANI POMERIGGIO</i>	18
	It.geosnews.com	19/11/2017	<i>ANCOT: INCONTRO FORMATIVO PER I CONSULENTI TRIBUTARI DOMANI POMERIGGIO</i>	20
	Le-Ultime-Notizie.eu	19/11/2017	<i>ANCOT: INCONTRO FORMATIVO PER I CONSULENTI TRIBUTARI DOMANI POMERIGGIO</i>	21
	Torinoggi.it	19/11/2017	<i>ANCOT: INCONTRO FORMATIVO PER I CONSULENTI TRIBUTARI DOMANI POMERIGGIO</i>	22
	Virgilio.it	19/11/2017	<i>ANCOT: INCONTRO FORMATIVO PER I CONSULENTI TRIBUTARI DOMANI POMERIGGIO</i>	24
5	Il Quotidiano di Sicilia	16/11/2017	<i>BREVI - ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY, GIORNATA FORMATIVA DELL'ANCOT</i>	25
	Italiaoggi.it	09/11/2017	<i>AUTUNNO CALDO PER L'ANCOT</i>	26
	Italiaoggi.it	09/11/2017	<i>SEMPLIFICAZIONE FISCALE, LUNEDI' AL CONFRONTO</i>	27
14	Il Quotidiano di Foggia	08/11/2017	<i>GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T. SU "LA RESPONSABILITA' FISCALE DEI PROFESSIONISTI,</i>	28
15	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	03/11/2017	<i>CONSULENTI E NUOVI TRIBUTI</i>	29

EQUO COMPENSO SI ACCENDE LA BATTAGLIA

Un disegno di legge di Sacconi vuole introdurre i minimi tariffari, mentre quello di Cesare Damiano prevede di limitarli solo ai rapporti con la pubblica amministrazione. Ed è scontro tra «ordinisti» e «associativi»

Un'alleanza tra lavoratori autonomi per scampare «all'incubo dell'equo compenso». La proposta arriva da Arvedo Marinelli, presidente dei tributaristi italiani e viene raccolta da Emiliana Alessandrucci, presidente Colap, da tempo «sulle barricate» contro la proposta di ripristino delle tariffe avanzata da un progetto di legge su iniziativa di Maurizio Sacconi. A schierarsi contro il ritorno di tariffe e minimi tabellari è anche Cesare Damiano, presidente della Commissione Lavoro della Camera che ha depositato la proposta di legge «Disposizioni in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate e del lavoro autonomo».

Il provvedimento, composto da 6 articoli, secondo quanto si legge nella relazione illustrativa, è finalizzato a tutelare l'equità del compenso dei professionisti iscritti ad un Ordine, Albo o collegio professionale e dei professionisti non organizzati nei soli confronti della pubblica amministrazione. In ballo c'è la competitività sul mercato (legata al costo delle parcelle), la libera concorrenza e il riconoscimento di due categorie (ordinisti e autonomi) che a volte si sovrappongono nelle prestazioni of-

ferte.

La contromossa

Se la proposta di Sacconi vede a favore tutte le professioni ordiniste, a sostenere il progetto di legge Damiano c'è, naturalmente, il mondo dei lavoratori autonomi. «Questa proposta — afferma Alessandrucci — oltre a contemplare l'intero settore, professionisti ordinisti e associativi, sana lo squilibrio contrattuale nel rapporto con la pubblica amministrazione. Sarebbe stato ottimale limitarsi a questo modello anche per i professionisti ordinisti, ma siamo sicuri che l'esempio virtuoso del nostro mondo contagierà l'intero settore. Per i professionisti il tema dell'equo compenso deve essere affrontato limitatamente ai rapporti con la pubblica amministrazione che è il nostro committente principale e la parte contrattuale più forte, lasciando al di fuori di questa ipotesi, al libero mercato la determinazione dei compensi per le nostre prestazioni. Continuiamo a pensare che l'equo compenso per le professioni ordinistiche debba limitarsi ai soli rapporti con la sfera pubblica». Un pensiero condiviso e sostenuto anche dal presidente dei tributaristi nel recente congresso **Ancot** svoltosi a Roma: «È

impensabile — sostiene Marinelli — che lo Stato proponga addirittura lavori, di qualsiasi genere, a compenso zero. Non esiste nessun ritorno di immagine o di curriculum che giustifichi la mancata retribuzione di un lavoro. Ritengo molto pericoloso che un simile principio possa essere introdotto dalle pubbliche amministrazioni».

Gli schieramenti

Si profila dunque uno «scontro» Sacconi (professioni ordiniste) contro Damiano (lavoratori autonomi): «In Senato — ricorda Alessandrucci — si discute una proposta sull'equo compenso, quella presentata da Maurizio Sacconi, in cui il proponente prima esclude le professioni associative e poi tenta di inserirle con una proposta inaccettabile che svilisce il nostro ruolo e sulla quale tutti i rappresentanti hanno detto no». Proprio il «fronte unico del no», proposto dai tributaristi, sta compattando i lavoratori autonomi e potrebbe renderli più forti in fase di trattativa con il governo. Ammesso che queste proposte facciano in tempo a compiere l'iter parlamentare prima dello scioglimento delle Camere.



Vertici

Arvedo Marinelli, alla guida di **Ancot** (tributaristi) ed Emiliana Alessandrucci, presidente del Colap



di **Isidoro Trovato**



DI VITTORIO BELLAGAMBA

Il decreto fiscale approvato nei giorni scorsi ha accolto alcune delle proposte avanzate nel corso del Meeting delle Professioni organizzato, come ogni anno, dalla Federazione italiana dei tributaristi. Proprio nell'edizione di quest'anno che si è svolta nell'aula dei gruppi parlamentari di Montecitorio i vertici delle associazioni che compongono la Federazione italiana dei tributaristi ha voluto porre particolarmente l'accento sui temi dell'equo compenso e della tutela dei diritti di tutti i consulenti.

Il presidente Arvedo Marinelli ha espresso soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento 9.0.3 al dl fiscale, con il quale potranno accedere ai Confidi tutti i professionisti, compresi quelli non iscritti ad ordini professionali. «Con la nostra lettera al Governatore della Banca d'Italia», ricorda il presidente Marinelli, «avevamo sollevato il problema, ora esprimiamo soddisfazione per l'esito positivo ringraziando il Senatore Silvio Lai, la Senatrice Annamaria Parente e Maurizio Sacconi».

Notizie positive per i tributaristi giungono anche per quanto riguarda l'equo compenso. Anche in questo caso si tratta di un tema ampiamente analizzato nel corso del Meeting delle Professioni a Roma. Il provvedimento adottato nei giorni scorsi prevede l'estensione anche ai professionisti non iscritti ad ordini professionali.

«Nel caso dell'equo compenso, ringraziamo di nuovo la senatrice Annamaria Parente, gli onorevoli Cesare Damiano e Ignazio Abrignani e il senatore Maurizio Gasparri. Queste due misure», sottolinea Arvedo Marinelli presidente della Federazione italiana dei tributaristi, «riportano equità su due provvedimenti che inizialmente ci vedevano esclusi». Il parametro utilizzato dal legislatore per stabilire l'«equità» del compenso trae spunto dall'articolo 36 della Costituzione relativamente alla retribuzione del dipendente. Il compenso infatti deve essere proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione. Mentre per i lavoratori dipendenti il criterio di equità del compenso è stabi-

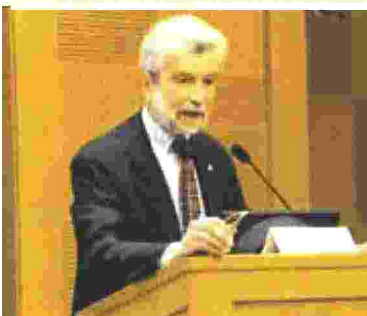
lito nei contratti collettivi tale condizione verrà regolamentata al lavoro dei professionisti da successivi decreti ministeriali.

Quindi molto ancora si deve fare e in proposito il presidente della Federazione italiana dei tributaristi Arvedo Marinelli ha detto: «Plaudiamo con soddisfazione all'emendamento approvato, ma ci siamo già messi subito al lavoro per migliorarlo in Aula al Senato o in seconda battuta alla Camera continuando il dialogo e il confronto con i Deputati e Senatori proponendo le nostre istanze ovviamente nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni».

È ovvio che non faremo mai mancare il nostro supporto al fine di arrivare a definire una norma che sia giusta per il lavoro di ogni professionista. Giudichiamo estremamente positivo queste da parte dei politici che non hanno voluto garantire le norme solo agli ordinisti, ma li hanno estesi a tutti i professionisti dimostrando una visione al passo con i tempi. Positiva, altresì, l'estensione dell'accesso ai Confidi ai professionisti associativi. Un provvedimento che potrebbe garantire nuovo sviluppo all'intera categoria».

*Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
DELLA FEDERAZIONE
ITALIANA TRIBUTARISTI*

L'onorevole Cesare Damiano



**La senatrice Annamaria Parente
insieme al presidente Arvedo Marinelli**



[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]































